INSTALLAZIONE DELL'EFFIGE DI SAN BENEDETTO NELL'EDICOLA DI SANTA SCOLASTICA

Lo scorso anno abbiamo inaugurato (4/9/2011) questa edicola con l'effige di Santa Scolastica alla quale abbiamo dedicato il piano qui presente; eccoci ora a ritrovarci di nuovo per fissare sul retro della struttura metallica una maiolica con l'immagine di San Benedetto rivolta verso l'abitato di Badiola, i cui abitanti invocano assistenza ed aiuto dal Santo Patrono.

L'operato dei Padri Benedettini è stato sempre lodato da quanti hanno avuto la fortuna di conoscere ed ascoltare i consigli di questi religiosi.

Papa Paolo VI, il 24 ottobre 1964 inaugurando la ricostruita Abbazia di Monte Cassino proclamò San Benedetto Patrono d'Europa a riconoscimento dei meriti acquisiti nei secoli dai suoi adepti per il sostegno e per l'amore dimostrati verso gli abitanti della campagna.

La festa si celebra l'11 luglio.

Qui a Badiola i beni che i monaci possedevano, erano coltivati da alcune famiglie che dedicavano tutte le loro energie per ottenere il massimo dai terreni avuti in uso.

La frequente presenza dei Padri Benedettini mantenne elevata la partecipazione dei lavoratori della terra alle manifestazioni religiose mentre le preghiere per ottenere salute ed abbondanti raccolti erano principalmente rivolte a San Benedetto.

La presenza di questa edicola sacra fa sperare che i passanti rallentando il passo ed osservandola rivolgano un pensiero, una breve preghiera ai due Santi ivi rappresentati, nel mentre l'animo si apre a sentimenti di tolleranza, di rispetto ed amore verso chiunque.

Il viandante merita sempre rispetto e sostegno come essere umano e come la fede cristiana ci insegna.

Oggi, fissando l'immagine di questo Santo, rivolta verso l'abitato di Badiola, intendiamo ancora invocare il Santo protettore perché ascolti ed esaudisca quanti, qui transitando con animo devoto, a Lui si rivolgono.

In questa cerimonia non possiamo non ricordare il Parroco Don Lamberto Baccelli che, nel corso degli oltre 40 anni di servizio sacerdotale a Badiola, risvegliò il culto di San Bendetto con la collocazione di due statue di metallo del Santo, con un'edicola sacra e con una via intitolata al Santo Stesso.

Il tutto per ricordare ed esaltare l'opera e la figura di questo grande Santo Umbro, recentemente nominato Patrono d'Europa.